

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5532 del 04/11/2021
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società Autotrasporti Gruppo Bolognese Soc. Coop. a r.l. per l'impianto destinato ad attività di distribuzione carburanti privata per trasporto e facchinaggio e movimento merci conto terzi, sito in Comune di Calderara di Reno (BO), via del Maccabreccia n. 42, Loc. San Vitale Grande.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5660 del 03/11/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno quattro NOVEMBRE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **Autotrasporti Gruppo Bolognese Soc. Coop. a r.l.** per l'impianto destinato ad attività di distribuzione carburanti privata per trasporto e facchinaggio e movimento merci conto terzi, sito in Comune di Calderara di Reno (BO), via del Maccabreccia n. 42, Loc. San Vitale Grande.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società Autotrasporti Gruppo Bolognese Soc. Coop. a r.l. (C.F. 00606640373 e P.IVA 01566921209) per l'impianto destinato ad attività di distribuzione carburanti privata per trasporto e facchinaggio e movimento merci conto terzi, sito in Comune di Calderara di Reno, via del Maccabreccia n. 42, Loc. San Vitale Grande, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura³ di acque meteoriche potenzialmente contaminate e di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Calderara di Reno}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico⁴** {Soggetto competente Comune di Calderara di Reno}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
5. Obbliga la società **Autotrasporti Gruppo Bolognese Soc. Coop. a r.l.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società Autotrasporti Gruppo Bolognese Soc. Coop. a r.l. (C.F. 00606640373 e P.IVA 01566921209), con sede legale ed l'impianto siti in Comune di Calderara di Reno, via del Maccabreccia n. 42, Loc. San Vitale Grande, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Calderara di Reno in data 29/12/2020 (Prot. n. 35510) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per la sola matrice autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, con dichiarazione che l'attività non ha interferenze con la Rete Natura 2000.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 148 del 05/01/2021 (pratica SUAP n. 1/2021), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 07/01/2021 al PG/2021/1747 e confluito nella **Pratica SINADOC 2231/2021**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- L'ARPAE-AACM con nota PG/2021/15836 del 01/02/2021 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 3099 del 03/02/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 05/02/2021 al PG/2021/18974, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto sospendendo i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota del 12/03/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 12/03/2021 al PG/2021/39694, ha concesso alla società in oggetto una proroga per la presentazione della documentazione integrativa richiesta in data 03/02/2021.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 39373 del 23/04/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 23/04/2021 al PG/2021/63515, ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 13090 del 18/05/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 21/05/2021 al PG/2021/81146, ha richiesto integrazioni del Gestore del Servizio Idrico Integrato alla società in oggetto, mantenendo sospesi i termini del procedimento per ulteriori 30 giorni.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 19461 del 15/07/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 19/07/2021 al PG/2021/112372, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 10/05/2021 (Prot. SUAP n. 12159) e data 12/07/2021 (Prot. SUAP n. 19098), con la quale, tra l'altro, ha presentato documentazione tecnica ai fini dell'inserimento in AUA della matrice di impatto acustico.
- Il S.U.A.P. con nota del 13/08/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 13/08/2021 al PG/2021/127357, ha trasmesso documentazione integrativa volontaria inviata dalla società in oggetto in data 31/05/2021 (Prot. SUAP n. 14598).
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato con nota Prot. n. 79685 del 01/09/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 02/09/2021 al PG/2021/135531, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2021/149567 del 28/09/2021 ha trasmesso parere favorevole per la matrice acustica ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2021/163090 del 22/10/2021 ha sollecitato il Comune di Calderara di Reno ad inviare i pareri di competenza necessari al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il Comune di Calderara di Reno con nota Prot. n. 30817 del 28/10/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 02/11/2021 al PG/2021/2021, ha trasmesso nulla osta ambientale e nulla osta di impatto acustico ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, dato atto che la società in oggetto non ha richiesto alcuna autorizzazione alle emissioni in atmosfera (né ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., né ai sensi dell'art. 272, comma 2, del decreto medesimo), preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alle matrici scarichi in pubblica fognatura e impatto acustico, preso atto che il Comune di Calderara di Reno è il soggetto gestore della pubblica fognatura bianca di via Serra che scarica in acque superficiali (autorizzato dalla Provincia di Bologna con Determina Dirigenziale n. 151933/2002 del 19/09/2002 e attualmente in regime di *ope legis*), preso atto che il Comune di Calderara di Reno, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue di dilavamento e acque reflue domestiche in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 26,00.
 - Allegato B - matrice impatto acustico: saranno quantificati separatamente quando fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE - APAM.

Bologna, data di redazione 03/11/2021

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
*Patrizia Vitali*¹⁰

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.
L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹⁰ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto Autotrasporti Gruppo Bolognese Soc. Coop. a r.l.

Comune di Calderara di Reno (BO), via del Maccabreccia n. 42, Loc. San Vitale Grande

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque meteoriche di dilavamento potenzialmente contaminate e acque reflue domestiche in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Classificazione degli scarichi

Scarico acque bianche potenzialmente contaminate

Scarico nella pubblica fognatura bianca di via Serra (che recapita direttamente in fosso di campagna superficiale senza alcun trattamento ed in gestione diretta al Comune di Calderara di Reno autorizzato dalla Provincia di Bologna con Determina Dirigenziale n. 151933/2002 del 19/09/2002, attualmente in regime di *ope legis*) classificato come “scarico di acque meteoriche di dilavamento potenzialmente contaminate” costituite dall’unione di acque meteoriche di dilavamento potenzialmente contaminate che provengono dalla porzione di piazzale annesso al distributore privato di carburante presente all’interno dell’attività di trasporto e facchinaggio e movimento merci conto terzi e di acque meteoriche di dilavamento non contaminate delle aree di sosta e transito provenienti dalla medesima attività.

Le acque meteoriche di dilavamento potenzialmente contaminate provengono dalla porzione di piazzale (delimitato da griglia in ghisa carrabile e di circa 100 m²) annesso al distributore privato di carburante e sono preventivamente trattate in modalità continua con un disoleatore a coalescenza (da 3,33 m³) prima di essere inviate alla fognatura bianca di via Serra assieme alle acque meteoriche di dilavamento non contaminate.

Scarico acque nere

Scarico nella pubblica fognatura nera di via del Maccabreccia (afferente al depuratore comunale finale di Calderara di Reno - Capoluogo) classificato dal Comune di Calderara di Reno (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua), come “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dall’edificio annesso all’attività di trasporto e facchinaggio e movimento merci conto terzi.

Prescrizioni

1. Per lo scarico acque bianche potenzialmente contaminate si applicano le seguenti prescrizioni
 - a) Immediatamente a valle del disoleatore (e prima dell'unione con le acque meteoriche di dilavamento non contaminate), se non già presente, **deve essere installato entro il 30/06/2022 un pozzetto di campionamento** conforme allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio 1975 tale da consentire il prelievo dell'acqua per caduta.
 - b) **Entro il 33/06/2022 dovrà essere posizionato idoneo sistema di chiusura di emergenza** (es. saracinesca) dello scarico prima delle immissione nella pubblica fognatura bianca che recapita nel corpo superficiale (fosso di campagna).
 - c) **Entro il 31/07/2022, il Titolare dello scarico deve trasmettere** mezzo PEC ad ARPAE-AACM e al Comune di Calderara di Reno:
 - I. la documentazione attestante il corretto posizionamento del pozzetto di campionamento e del sistema di chiusura di emergenza dello scarico prima delle immissione nella pubblica fognatura bianca;
 - II. una planimetria digitale aggiornata nella quale dovranno essere chiaramente individuate le reti fognarie di competenza presenti, il sistema di trattamento delle acque reflue presente, il sistema di chiusura di emergenza e il pozzetto di campionamento dello scarico;
 - III. le procedure di gestione degli eventi accidentali al fine della salvaguardia delle matrici ambientali.
 - d) Lo scarico nel pozzetto di campionamento, come da prescrizione a), deve rispettare i limiti di accettabilità per gli scarichi in acque superficiali fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., con particolare riferimento ai parametri pH, COD, SST e Idrocarburi totali.
 - e) Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - I. le linee fognarie e gli impianti di trattamento siano realizzati e mantenuti conformi a quanto previsto negli elaborati grafici di riferimento del presente provvedimento;
 - II. se, per eventuale esigenza tecnica e costruttiva, non fosse possibile realizzare il pozzetto di controllo come da prescrizione a), siano concordate e condivise con il Distretto Territoriale competente di ARPAE - APAM diverse soluzioni tecniche tali da garantire il prelevamento dei campioni di acque di scarico;
 - III. i pozzetti di ispezione e controllo siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;
 - IV. siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
 - V. l'impianto di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento sia sottoposto a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;

- VI. la rete di raccolta delle acque meteoriche non sia mai utilizzata per scaricare acque reflue domestiche, industriali o comunque acque diverse dalle sole acque meteoriche di dilavamento;
- VII. di tutti gli interventi di manutenzione sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo.
- a) Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, eventualmente indicate dal soggetto gestore (Comune di Calderara di Reno) del corpo idrico ricettore dello scarico originato dall'impianto , con specifici atti di concessione, parere idraulico e/o espressa necessità di tutela idraulica e/o degli usi delle acque superficiali a valle dello scarico autorizzato.
- f) Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.
2. Per lo scarico acque nere si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Calderara di Reno, visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua Prot. n. 79685 del 01/09/2021, con nulla osta ambientale all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 30817 del 28/10/2021 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 02/11/2021 al PG/2021/2021). Tali parere/nulla osta sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “Relazione tecnica” datato dicembre 2020 (agli atti di ARPAE in data 07/01/2021 al PG/2021/1747).
- Elaborato “Integrazioni” datato 24/06/2021 (agli atti di ARPAE in data 19/07/2021 al PG/2021/112372).
- Elaborato “Planimetria - Tavola 1” datato 01/03/2021 (agli atti di ARPAE in data 19/07/2021 al PG/2021/112372).

Pratica Sinadoc 2231/2021

Documento redatto in data 03/11/2021

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Settore Urbanistica e Sviluppo del Territorio**

Via Garibaldi 2/G
 comune.calderara@cert.provincia.bo.it
 www.comune.calderaradireno.bo.it
 C.F.00543810378 – P.I.00514221209
 40012 Calderara di Reno
 ufficio.tecnico@comune.calderaradireno.bo.it

Calderara di Reno, 28/10/2021

Prot. n.	2021/0030817		
Tit.	06.09.02	Fasc.	2021/1/0
Rif. Prot.	n.	2020/35510	
S.U.A.P.	35510/2020		

Spett.li
 A.R.P.A.E – AACM
 Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente
 Energia Emilia-Romagna
aoobo@cert.arpa.emr.it

e p.c.
 COMUNE DI CALDERARA DI RENO
 Servizio SUAP - COMMERCIO
comune.calderara@cert.provincia.bo.it

OGGETTO: Procedimento S.U.A. P. 35510/2020_Richiesta nuova Autorizzazione Unica Ambientale per la Matrice scarichi acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento – presentata dalla Ditta “AUTOTRASPORTI *GRUPPO BOLOGNESE – SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA - C.F. 00606640373 e P.I. 01566921209”, per attività di trasporto, facchinaggio e movimento merci per conto terzi, sita in Via del Maccabreccia n. 42 a Calderara di Reno

NULLA OSTA AMBIENTALE

Vista la domanda di nuova Autorizzazione Unica Ambientale per le matrici scarichi di acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento e impatto acustico, provenienti dall'attività di trasporto, facchinaggio e movimento merci per conto terzi, sita in Via del Maccabreccia n. 42 a Calderara di Reno, inoltrata al SUAP in data 29/12/2020 con P.G. n. 35510/2021, dalla ditta “AUTOTRASPORTI *GRUPPO BOLOGNESE – SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA - C.F. 00606640373 e P.I. 01566921209”, con sede legale in Via del Maccabreccia n. 42, legalmente rappresentata da Muratori Filippo C.F. MRTFPP61P24I474F;

Analizzata la documentazione inerente l'impatto acustico presentata dalla Ditta richiedente, a firma di tecnico competente, nella quale si dichiara il rispetto dei limiti acustici previsti dalla zonizzazione acustica e dalla normativa in materia di inquinamento acustico e preso atto della valutazione favorevole di ARPAE, acquisita in data 29/09/2021 con P.G. n. 27543;

Vista la nota trasmessa da HERA in qualità di Gestore Unico della rete fognaria pubblica pervenuto al Prot. Gen. con n. 24304 in data 02/09/2021, in merito al rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue domestiche, con la quale esprime il proprio nulla osta condizionato;

Richiamato il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, "Norme in materia ambientale";

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49 c. 4 D.L. 78/10 convertito con modificazioni dalla L. 122/10";

Vista la Del. G.R. n. 1053 del 9/06/2003, direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. n. 152/1999 come modificato dal D.Lgs. n. 258/2000 (come sostituiti dal D.Lgs. n. 152/2006) recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

Richiamato il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato, approvato in data 23/05/2007 dall'Assemblea di ATO5 e successivamente in data 28/05/2008;

Visto l'art 8, comma 4 o comma 6, della legge 26/10/1995, n.447;

ESPRIME IL PROPRIO NULLA OSTA AMBIENTALE

MATRICE IMPATTO ACUSTICO: a seguito della documentazione di impatto acustico presentata dalla Ditta richiedente, dalla quale si evince il rispetto del differenziale acustico e dei limiti previsti dalla zonizzazione acustica dell'area (zona Classe V - Aree prevalentemente industriali) e dalla normativa in materia, nonché di quanto indicato nella valutazione di ARPAE (Prot. Gen. 27543 in data 29/09/2021), si è valutato di esprimere parere favorevole al nulla osta ambientale per la matrice dell'impatto acustico indotto dalle attività e sorgenti sonore dello stabilimento con sede sita in Via del Maccabreccia n. 42;

MATRICE SCARICHI: per lo scarico di acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento non contaminate in pubblica fognatura così come definite dall'art. 74 della Sezione II Titolo I del D.Lgs. 152/2006, rispettando quanto indicato dalla Ditta richiedente nella domanda di A.U.A. e negli elaborati grafici allegati alla pratica, nonché quanto indicato nel parere di HERA in qualità di Gestore Unico della rete fognaria pubblica (Prot. Gen. con n. 24304 del 02/09/2021), si è valutato di esprimere parere favorevole al nulla osta ambientale per la matrice scarichi reflui dello stabilimento con sede in Via del Maccabreccia n. 42.

Il presente nulla osta è da riferirsi esclusivamente alla matrice delle acque sopra indicate. Ogni modificazione che si intenda apportare allo scarico di cui sopra o al sistema di convogliamento delle acque reflue, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione. Eventuali variazioni qualitative degli scarichi dovranno essere nuovamente esaminate ed assoggettate al rilascio della prevista autorizzazione.

Si avverte che:

- Il Comune di Calderara di Reno con il supporto di ARPAE Servizio Territoriale – Distretto Urbano, è autorizzato ad effettuare tutte le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione del rumore nello stabilimento interessato dalla domanda di autorizzazione;
- L'autorizzazione dovrà contenere la precisazione che la stessa potrà essere revocata in caso di superamento dei limiti acustici, nei tempi e con le modalità prescritte dalla vigente normativa in materia, ed in ogni altro caso stabilito dalla legge;
- Il presente nulla osta è riferito esclusivamente alla matrice dell'impatto acustico di cui alla domanda richiamata in premessa come individuato nella documentazione agli atti e agli scarichi come individuato nella planimetria agli atti, per cui eventuali altri scarichi, anche se provenienti dallo stesso insediamento, dovranno essere autorizzati separatamente.

Dovrà essere precisato nell'autorizzazione che l'inosservanza delle prescrizioni indicate nel presente nulla osta, determineranno l'applicazione della sanzione amministrativa e pecuniaria prevista dal TITOLO V Capo I e II del D.Lgs. n. 152/2006 più volte richiamato e che ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui sopra, ai sensi dell'art. 130 Titolo IV Capo III del D.Lgs. n. 152/2006, in caso di inosservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione allo scarico il Comune potrà procedere, in base alla gravità delle infrazioni, alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, alla revoca del provvedimento in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida ovvero in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo per la salute pubblica e l'ambiente.

Dovrà essere precisato inoltre che l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 3, comma 6, D.P.R. 59 del 13/03/2013, conserverà validità di anni 15 (quindici) dalla data di rilascio del Provvedimento Unico da parte del SUAP e che, ai sensi dell'art. 5, comma 1, D.P.R. 59 del 13/03/2013, il rinnovo dovrà essere richiesto 6 (sei) mesi prima della scadenza.

Distinti saluti.

**Il Responsabile del Settore Urbanistica e Sviluppo del Territorio
Geom. Sandra Campagna**

Documento informatico firmato digitalmente e conservato in originale ai sensi del D. lgs. 82/2005 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Referente per l'istruttoria:

Arch. Elisabetta Mutidieri

051/6461258

elisabetta.mutidieri@comune.calderaradireno.bo.it

Spett.li
CITTA' DI CALDERARA DI RENO
Settore Urbanistica e Sviluppo del territorio
Via Garibaldi, 2/G
40012 CALDERARA DI RENO BO
PEC: comune.calderara@cert.provincia.bo.it

HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni, 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

**ARPAE – SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
PEC: aobo@cert.arpa.emr.it

Modena, 01 settembre 2021
Prot. n. 0079685/21

Fognatura e Depurazione Emilia
Servizio Tecnico GP/sl

ns. rif. Hera spa	Data prot.: 12/01/2021	Num. prot.: 002576
	Data prot.: 15/02/2021	Num. prot.: 015729
	Data prot.: 24/05/2021	Num. prot.: 049873
	Data prot.: 19/07/2021	Num. prot.: 067488
	Data prot.: 16/08/2021	Num. prot.: 075626
	PA&S 43/2021	

Oggetto: **richiesta nuova Autorizzazione Unica Ambientale per la Matrice scarichi acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento.**
Ditta richiedente: "AUTOTRASPORTI GRUPPO BOLOGNESE SCRL" - sita in via del Maccabreccia n.42 - Comune di Calderara di Reno (BO)
Città di Calderara di Reno - Prot. n.2021/0148 del 05/01/2021 - SUAP 33510/2020
Richiesta di nuova Autorizzazione Unica Ambientale

In merito all'istanza di richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale AUA – matrice scarichi in pubblica fognatura di acque reflue presentata del Signor Muratori Filippo codice fiscale MRTFPP61P24I474F in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Ditta **"AUTOTRASPORTI GRUPPO BOLOGNESE SCARL"** p. IVA 01566921209 con sede in via del Maccabreccia° 42 - Comune di Calderara di Reno (BO), inerente l'insediamento posto allo stesso indirizzo che svolge l'attività di trasporto e facchinaggio, movimento merci per conto terzi.

Verificato dalla documentazione pervenuta che:

- ✓ la ditta in oggetto si occupa di trasporti e movimento merci ed è ubicata in una palazzina a due piani adibita a uffici, a magazzino e a spogliatoio dispone anche di un area esterna di 550 mq adibita a piazzale per la sosta dei mezzi;
- ✓ all'interno del piazzale è presente un impianto di distribuzione dei carburanti (pompa di gasolio), perimetrato da una griglia in ghisa carrabile che definisce un'area più ridotta di 100 m²;
- ✓ le acque reflue meteoriche che provengono dalla porzione di piazzale annesso al distributore di carburante sono trattate in modalità continua con un disoleatore a coalescenza che ha un volume di 3,33 m³;
- ✓ le acque meteoriche della restante parte del piazzale adibito alla sola sosta dei mezzi sono da considerarsi non contaminate e non vengono sottoposte a trattamento;

- ✓ le acque meteoriche non contaminate e le acque reflue meteoriche trattate provenienti dalla zona di piazzale del distributore (classificate acque reflue di tipo industriale), si uniscono per immettersi in un breve tratto di fognatura privata ed essere recapitate in un collettore di acque bianche;
- ✓ le acque reflue domestiche non trattate provenienti dai bagni e dai servizi, dopo un breve tratto di fognatura nera privata si immettono nella pubblica fognatura nera di via del Maccabreccia per essere inviate al depuratore finale di Calderara di Reno - Capoluogo.

Si evidenzia come il recettore finale delle acque bianche, recapito degli scarichi in precedenza descritti, non è in gestione alla scrivente Società e dovrà pertanto essere rilasciato specifico nulla osta dall'Ente gestore competente.

Si segnala inoltre come lo scarico di tipo industriale derivante dal trattamento dell'area distributore carburante sia recapitato in corpo idrico superficiale e debba rispettare i limiti previsti dalla **tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/2006 - colonna scarichi in acque superficiali.**

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;
-

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura le:**
 - **acque reflue domestiche (servizi igienici e spogliatoio) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**
- **i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e;**
 - **il posizionamento del campionatore automatico;**
 - **il prelievo delle acque per caduta;**
 - **dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;**
 - **garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:**
 - **tubazioni di collegamento al terminale di recapito;**
 - **innesto di tali tubazioni;**
 - **sifone tipo Firenze;**
 - **valvola di non ritorno / intercettazione;**

- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura.

Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

Responsabile

Fognatura e depurazione Emilia

Ing. Paolo Gelli

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto Autotrasporti Gruppo Bolognese Soc. Coop. a r.l.

Comune di Calderara di Reno (BO), via del Maccabreccia n. 42, Loc. San Vitale Grande

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società Autotrasporti Gruppo Bolognese Soc. Coop. a r.l. ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Calderara di Reno (adottata con Delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 16/04/2009) per l'attività di distribuzione carburanti privata per trasporto e facchinaggio e movimento merci conto terzi.
- Visto il nulla osta acustico favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano PG/2021/149567 del 28/09/2021.
- Visto il nulla osta acustico del Comune di Calderara di Reno con nota Prot. n. 30817 del 28/10/2021.

Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Calderara di Reno, visto anche il nulla osta di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano PG/2021/149567 del 28/09/2021, con parere favorevole/nulla osta acustico Prot. n. 30817 del 28/10/2021 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 02/11/2021 al PG/2021/2021). Il nulla osta del Comune di Calderara di Reno è già riportato come parte integrante dell'Allegato A al provvedimento di AUA, mentre il nulla osta di ARPAE è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato B al provvedimento di AUA.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “Documentazione di Impatto Acustico” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. datato Aprile 2021 dal sig. Roberto Riva, in qualità di tecnico in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società Autotrasporti Gruppo Bolognese Soc. Coop. a r.l. relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 19/07/2021 al PG/2021/112372).

Pratica Sinadoc 2231/2021

Documento redatto in data 03/11/2021

sinadoc attivazione AUA 2231/2021

riferimento SUAP 35510/2020

Comune di Calderara di Reno
SUAP
comune.calderara@cert.provincia.bp.it
c.a. Arch Elisabetta Mutidieri

Arpae AACM
Unità AUA ed acque reflue
c.a. Dott. Lorenzo FarnéPier Luigi Bernardi

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi DPR 13/03/2013 n°59 - ditta Autotrasporti Gruppo Bolognese - Soc. Coop. A R. L., via del Maccabreccia 42, Lippo di Calderara (BO) - valutazione documentazione impatto acustico redatta da TCA Roberto RIVA nel aprile 2021.

1. descrizione intervento

L'intervento consiste nella realizzazione di un impianto di trattamento con disoleatore a servizio di della ditta Autotrasporti Gruppo Bolognese. L'attività si svolge in orario diurno. Non sono attive sorgenti sonore in periodo di riferimento notturno.

2. studio compatibilità acustica

la Zonizzazione acustica approvata nel novembre 2007 prevede per l'area di intervento la classe V

a. ricettori

Gli edifici residenziali più vicini, distano almeno 150 metri dall'area aziendale e sono schermati da edifici industriali. Il ricettore individuato per l'analisi acustica è l'ufficio di un'altra impresa che si affaccia sul piazzale.

b. sorgenti sonore

La sorgente sonora significativa, nell'ambito del presente studio è la movimentazione di autocarri che parcheggiano nell'area e l'attività di carico e scarico di merci che vengono stoccate nel magazzino. Trattasi quindi di attività discontinua.

c. misure

E' stata eseguita una misura di lunga durata di circa 8 h e 45 min, finalizzata a rilevare sia il rumore residuo che il rumore ambientale. Il fonometro è stato settato in modo da registrare eventi > 65 dB(A), associati a movimentazione di mezzi e merci, per discretizzare il tempo di misura da attribuire al rumore ambientale e residuo.

Il tecnico competente ha sottolineato che il tempo di misura è rappresentativo delle normali attività svolte presso la sede dell'attività.

Il rumore ambientale (tempo di misura (c.a. 50 min), è stato quantificato in 62,6 dB(A), mentre il residuo (c.a. 425 min) in 54,4 dB(A).

d. simulazione previsionale

La valutazione previsionale è stata effettuata con modello numerico inserendo sia il modello digitale del suolo che le sorgenti sonore. La taratura con il rilievo fonometrico, ha dato uno scarto di 0,1 dB(A).

L'output del modello ha permesso di verificare sia il rispetto del livello di immissione assoluto (55,7 dB(A)) che differenziale (3,3 dB(A)).

3. considerazioni e conclusione

La documentazione progettuale in oggetto, evidenzia la compatibilità acustica dell'intervento con i limiti previsti dalla normativa.

L'istruttoria tecnica è stata eseguita da Roberto.Riberti.

per Il Responsabile del Distretto Urbano

(Paola Silingardi)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.